

Autoservizi FVG S.p.A. - SAF

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Partidor, 13 - Udine
Codice Fiscale	00500670310
Numero Rea	Udine 202714
P.I.	02172710309
Capitale Sociale Euro	14.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Arriva Italia S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Deutsche Bahn AG
Paese della capogruppo	Germania

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.365	13.493
6) immobilizzazioni in corso e acconti	34.405	50.800
7) altre	-	1.278
Totale immobilizzazioni immateriali	73.770	65.571
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.665.027	22.714.490
2) impianti e macchinario	850.146	1.025.526
3) attrezzature industriali e commerciali	33.004.351	32.620.258
4) altri beni	354.684	304.579
5) immobilizzazioni in corso e acconti	451.380	26.800
Totale immobilizzazioni materiali	56.325.588	56.691.653
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.029	25.029
d-bis) altre imprese	147.705	147.705
Totale partecipazioni	172.734	172.734
Totale immobilizzazioni finanziarie	172.734	172.734
Totale immobilizzazioni (B)	56.572.092	56.929.958
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	705.597	612.547
Totale rimanenze	705.597	612.547
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.247.717	5.240.594
Totale crediti verso clienti	7.247.717	5.240.594
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.608	174.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.292	15.292
Totale crediti verso imprese collegate	401.900	189.400
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.129	925.129
Totale crediti verso controllanti	925.129	925.129
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.658.469	3.127.531
Totale crediti tributari	2.658.469	3.127.531
5-ter) imposte anticipate	361.893	398.929
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.753.725	13.584.829
Totale crediti verso altri	15.753.725	13.584.829
Totale crediti	27.348.833	23.466.412
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.570.103	7.298.661
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.570.103	7.298.661
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	874.218	646.918
3) danaro e valori in cassa	5.895	12.603
Totale disponibilità liquide	880.113	659.521
Totale attivo circolante (C)	45.504.646	32.037.141
D) Ratei e risconti	115.366	199.651
Totale attivo	102.192.104	89.166.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.000.000	14.000.000
IV - Riserva legale	2.800.000	2.800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	44.095.369	39.556.075
Varie altre riserve	2.555.051	2.555.050
Totale altre riserve	46.650.420	42.111.125
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.517.242	7.619.294
Totale patrimonio netto	70.967.662	66.530.419
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	573.259	596.932
4) altri	905.054	1.546.105
Totale fondi per rischi ed oneri	1.478.313	2.143.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.069.529	6.918.930
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.623.687	4.362.924
Totale debiti verso fornitori	13.623.687	4.362.924
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.000	14.000
Totale debiti verso imprese collegate	72.000	14.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.619	259.496
Totale debiti verso controllanti	116.619	259.496
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.131	403.204
Totale debiti tributari	867.131	403.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.136.269	1.232.579
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.136.269	1.232.579
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.249.016	4.837.855
Totale altri debiti	5.249.016	4.837.855
Totale debiti	21.064.722	11.110.058
E) Ratei e risconti	2.611.878	2.464.306
Totale passivo	102.192.104	89.166.750

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.889.556	58.501.560
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.397.225	3.333.366
altri	2.379.345	1.942.962
Totale altri ricavi e proventi	5.776.570	5.276.328
Totale valore della produzione	64.666.126	63.777.888
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.933.950	8.356.636
7) per servizi	6.276.588	6.171.398
8) per godimento di beni di terzi	981.516	994.245
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.334.748	20.804.516
b) oneri sociali	6.170.355	6.173.875
c) trattamento di fine rapporto	1.223.952	1.231.841
d) trattamento di quiescenza e simili	214.592	214.079
e) altri costi	21.236	19.594
Totale costi per il personale	28.964.883	28.443.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.498	90.767
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.660.274	9.298.610
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.600	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.813.372	9.389.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.050)	(36.685)
12) accantonamenti per rischi	-	26.195
14) oneri diversi di gestione	966.551	960.627
Totale costi della produzione	55.843.810	54.305.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.822.316	9.472.190
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	75.184	74.622
Totale proventi diversi dai precedenti	75.184	74.622
Totale altri proventi finanziari	75.184	74.622
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.936	6.468
altri	569	568
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.505	7.036
17-bis) utili e perdite su cambi	(147)	(191)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	72.532	67.395
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	468
Totale svalutazioni	-	468
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(468)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.894.848	9.539.117

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.669.516	1.882.684
imposte relative a esercizi precedenti	(305.273)	(32.951)
imposte differite e anticipate	13.363	70.090
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.377.606	1.919.823
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.517.242	7.619.294

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.517.242	7.619.294
Imposte sul reddito	1.377.606	1.919.823
Interessi passivi/(attivi)	(72.532)	33.902
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.189.535)	(126.647)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.632.781	9.446.372
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	153.470	194.544
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.735.772	9.389.377
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	77.600	468
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(535.445)	(301.225)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.431.397	9.283.164
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.064.178	18.729.536
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(93.050)	(36.685)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(817.139)	(325.224)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	752.544	1.601.059
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.284	421.839
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	147.572	44.834
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(11.279.958)	(10.822.290)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.205.747)	(9.116.467)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.858.431	9.613.069
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.905	(409)
(Imposte sul reddito pagate)	(811.796)	(2.353.277)
(Utilizzo dei fondi)	(1.108.477)	(709.740)
Altri incassi/(pagamenti)	305.273	-
Totale altre rettifiche	(1.609.095)	(3.063.426)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.249.336	6.549.643
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(837.204)	(3.722.904)
Disinvestimenti	3.040	495.197
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(114.580)	(94.371)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(948.744)	(3.322.078)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.080.000)	(3.360.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.080.000)	(3.360.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	220.592	(132.435)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	646.918	778.433
Danaro e valori in cassa	12.603	13.523

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	659.521	791.956
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	874.218	646.918
Danaro e valori in cassa	5.895	12.603
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	880.113	659.521

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di illustrare i flussi finanziari in uscita e in entrata che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio, nelle pagine precedenti è riportato il rendiconto finanziario, determinato secondo il metodo indiretto previsto dal principio OIC n. 10.

Al riguardo si rileva come la gestione operativa abbia generato un flusso finanziario netto per 4,2 €/mln, le cui principali componenti sono: l'utile d'esercizio per 7,5 €/mln e gli ammortamenti per € 9,7 €/mln, che hanno generato risorse; le variazioni del capitale circolante netto per 11,2 €/mln, il pagamento di imposte per 0,8 €/mln e l'utilizzo di fondi per € 1,1 €/mln, che ne hanno invece assorbite.

Le variazioni del capitale circolante netto comprendono, in particolare, anche la variazione incrementativa del saldo presso la tesoreria accentrata di Gruppo, che è passata da 7,3 €/mln a fine 2017 a 16,6 €/mln a fine 2018.

L'attività di investimento ha registrato un flusso negativo pari a circa 1 milione di euro, derivante dall'effettuazione di nuovi investimenti per circa 9,5 €/milioni e da cessioni di attività per 1,2 €/mln, controbilanciate da un corrispondente incremento dei debiti e dei crediti risultanti a fine esercizio.

Nel corso del periodo sono stati inoltre liquidati dividendi per 3,1 €/mln.

Il valore delle disponibilità liquide risultante a fine esercizio pari a 0,9 €/mln non si discosta significativamente da quello registrato al termine dello scorso anno, pari a 0,7 €/mln.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, ed anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le informazioni presenti in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e non si è derogato ai principi di redazione prescritti dal codice civile, pertanto:

- le voci sono state valutate nella prospettiva di continuazione della società, per una maggior informativa in merito si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- sono stati indicati gli utili conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- si sono considerati i proventi, gli oneri ed i contributi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili adottati per le voci maggiormente significative dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati scrupolosamente osservati.

In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

sono iscritte al costo di acquisto, con il consenso del collegio sindacale, ove previsto, al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente a rettifica di detto valore. Tali cespiti sono annualmente ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo, ovvero le aliquote applicate sono le seguenti: per le altre immobilizzazioni immateriali il 20%, mentre per i diritti di brevetto e opere dell'ingegno il 25%.

Immobilizzazioni materiali

sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento portate a diretta rettifica dei valori attivi patrimoniali; non sono state oggetto di rivalutazioni. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se sussistono, procede alla stima del valore recuperabile ed apporta la relativa svalutazione.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante utilizzando i seguenti coefficienti di ammortamento: per i fabbricati il 4%, per le costruzioni leggere il 10%, per gli autobus in servizio di linea il 12,5%, per gli autobus da noleggio il 25%, per i furgoni il 30%, per le autovetture il 25%, per le attrezzature d'officina il 10%, per i mobili il 12% ed il 20% per l'attrezzatura varia, le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari, ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione.

Eccezion fatta per il cespite più significativo, costituito dagli autobus di linea, sono state quindi ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni le aliquote massime fiscalmente riconosciute dal D.M. 31 dicembre 1988.

Partecipazioni

sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata. Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

sono state valorizzate, alla data di chiusura dell'esercizio, applicando il metodo FIFO per gasolio ed olii lubrificanti ed al costo d'acquisto per i ricambi, le materie prime e le altre rimanenze, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi.

Crediti

sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 non è stato applicato il costo ammortizzato come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari e delle casse contanti. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Fondi rischi ed oneri

accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità a quanto previsto dalle leggi e dal contratto di lavoro vigenti.

Debiti

sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 non è stato applicato il costo ammortizzato come consentito dall'OIC 19.

Ratei e risconti

sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Costi e ricavi

sono esposti a bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli altri oneri, sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni, premi e delle imposte direttamente connesse con la vendita e l'acquisto dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

Imposte

sono state calcolate sulla base di una realistica valutazione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti la fiscalità anticipata e differita. I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- imposte anticipate: sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;
- imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Operazioni in valuta

ove presenti, sono convertite in euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, ove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto rettificato da quote di ammortamento portate direttamente in diminuzione del valore patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	861.699	1.982.998	50.800	435.577	3.331.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(861.699)	(1.969.505)	-	(434.299)	(3.265.503)
Valore di bilancio	0	13.493	50.800	1.278	65.571
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	100.092	34.405	-	134.497
Ammortamento dell'esercizio	-	74.220	-	1.278	75.498
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	50.800	-	50.800
Totale variazioni	-	25.872	(16.395)	(1.278)	8.199
Valore di fine esercizio					
Costo	-	2.083.090	85.205	435.577	2.603.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(2.043.725)	-	(435.577)	(2.479.302)
Svalutazioni	-	-	50.800	-	50.800
Valore di bilancio	-	39.365	34.405	-	73.770

L'incremento della voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto o la realizzazione di procedure informatiche. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 100.092 per acquisti.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolato secondo le aliquote riportate nei criteri di valutazione, nonché alla svalutazione integrale della voce iscritta fra le immobilizzazioni in corso ed acconti, relativa al software acquistato - per € 50.800 - in funzione al progetto di comunicazione tra il sistema AVM ed il sistema DST (Driving Style Tutor), dal momento che quest'ultimo è stato interrotto nel corso del 2018.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti, pari a € 34.405, si riferisce all'acquisto di software funzionale alle future esigenze di progettazione del servizio di TPL, anche in relazione alle specifiche previste dall'Ente appaltante e alle istanze provenienti dal territorio.

Gli ammortamenti imputati al conto economico di tale categoria di immobilizzazioni sommano ad € 75.498, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 2.479.302 e copre il 95,22% del costo iniziale di tali beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione dei cespiti nel corso di tale esercizio ha riguardato principalmente:

- la sostituzione del parco rotabile per il mantenimento dei requisiti di età media e massima degli autobus previsti dal contratto di servizio;
- altri investimenti funzionali all'adeguamento tecnologico degli impianti e delle dotazioni di bordo anche in relazione alle specifiche previste dal futuro servizio di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- l'ammortamento delle singole voci di bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute situazioni tali da determinare modifiche sostanziali nel valore dei cespiti interessati, e non si è pertanto reso necessario procedere ad attività di comparazione con il loro *fair value*.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.005.230	3.688.759	100.983.268	3.637.461	26.800	141.341.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.290.740)	(2.663.233)	(68.363.010)	(3.332.882)	-	(84.649.865)
Valore di bilancio	22.714.490	1.025.526	32.620.258	304.579	26.800	56.691.653
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	33.219	118.269	8.561.985	160.655	451.380	9.325.508
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.466	-	33	-	4.499
Ammortamento dell'esercizio	1.082.682	289.183	8.177.892	110.517	-	9.660.274
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	26.800	26.800
Totale variazioni	(1.049.463)	(175.380)	384.093	50.105	424.580	(366.065)
Valore di fine esercizio						
Costo	33.036.999	3.781.132	102.695.664	3.696.237	478.180	143.688.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.371.972)	(2.930.986)	(69.691.313)	(3.341.553)	-	(87.335.824)
Svalutazioni	-	-	-	-	26.800	26.800
Valore di bilancio	21.665.027	850.146	33.004.351	354.684	451.380	56.325.588

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende anche le costruzioni leggere, tale voce è stata incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 33.219 imputati a fabbricati. Gli ammortamenti ammontano a complessivi € 1.082.682, calcolati con aliquota del 4% sui fabbricati e del 10% sulle costruzioni leggere.

La voce impianti e macchinari corrisponde al costo delle attrezzature impiegate nelle varie officine aziendali. Il valore del precedente esercizio è stato incrementato di € 118.269 per nuovi acquisti, di € 21.430 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di € 25.896 per dismissioni e di € 289.183 per ammortamenti calcolati con aliquota del 10%.

Il valore delle attrezzature industriali ricomprende, al suo interno, gli automezzi che al 31 dicembre 2017 presentavano un valore pari a € 32.597.330, incrementato di € 8.381.425 per acquisti di autobus e di € 6.849.588 per utilizzo dei fondi di ammortamento, e diminuito di € 6.849.588 per dismissioni e di € 8.156.662 per ammortamenti, calcolati con aliquote rispettivamente del 25% per le autovetture, del 30% per i furgoni, del 12,5% per gli autobus adibiti a servizi di linea e del 25% per gli autobus adibiti a servizio di noleggio o scuolabus. Alla fine dell'esercizio il valore dei soli automezzi risulta pari a € 32.822.093. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio nessun automezzo risulta gravato da garanzie o privilegi.

Le attrezzature industriali e commerciali in senso stretto, il cui valore al 31 dicembre 2017 era pari a € 22.927, incrementato di € 180.560 per acquisti e diminuito di € 21.230 per ammortamenti, calcolati con aliquota del 20%.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" comprende mobili e macchine ordinarie, macchine elettroniche di ufficio e telefoni cellulari. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 160.655 per acquisti, principalmente correlati alle macchine elettroniche, di € 101.879 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di €

101.846 per dismissioni e di € 110.517 per ammortamenti, calcolati rispettivamente con aliquota del 12% per i mobili e del 20% per le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari.

Il valore delle “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” si è incrementato di € 451.380 in relazione all’ acquisto di dispositivi “contapasseggeri” e di “impianti di videosorveglianza” da installare a bordo della flotta aziendale. Il valore iscritto al 31 dicembre 2017, pari a € 26.800 costituiti dalla parte hardware del sistema di comunicazione fra i sistemi DST e AVM, è stato oggetto di integrale svalutazione dal momento che tale progetto è stato interrotto nel corso del 2018.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sommano ad € 9.660.274, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 87.335.824 e copre il 60,78% del costo storico dei cespiti.

Ai soli fini della conformità delle informative previste nell’ambito del Gruppo industriale di appartenenza, si rileva che il valore netto contabile (NBV) della flotta aziendale - costituita dall’intero parco autobus - calcolato sulla base dei piani di ammortamento/deprezzamento utilizzati in tale predetto contesto, risulta pari ad € 55.175 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese come rilevabile dal prospetto riportato in seguito.

In riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la voce si riferisce alla partecipazione al 25% del capitale della società TPL FVG S.c.a r.l., con sede in Gorizia (GO). Dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società, risultano: capitale sociale € 100.000, utile di esercizio € 5.451, patrimonio netto € 116.451. Il valore di tale partecipazione è sostanzialmente analogo a quello corrispondente all’equivalente frazione di patrimonio netto, non essendo intervenute situazioni tali da comportare eventuali svalutazioni.

Di seguito è riportato il valore netto contabile delle altre partecipazioni iscritte in bilancio, che non hanno subito variazioni nel corso del presente esercizio:

CAF Interr. Dipendenti S.r.l.	3
STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	147.702

In relazione alla partecipazione al capitale della STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A., unica voce di rilievo nell’ambito di quelle sopraelencate, si precisa che tale Azienda sta subendo dei processi di assestamento collegati alle mutate condizioni del mercato nel quale ha operato nel corso degli ultimi anni. Peraltro, data la sua funzione strumentale e non speculativa, visto che dall’esame degli ultimi bilanci approvati non risultano decrementi patrimoniali tali da incidere sul valore d’iscrizione e alla luce del fatto che nel corso del 2019 la Società dovrà procedere alle determinazioni utili a stabilirne il futuro assetto, ai fini di quanto previsto dal comma 1, dell’art. 2427-bis c.c., si ritiene che il valore evidenziato per tale partecipazione non sia superiore al suo *fair-value*.

Il valore relativo alla partecipazione detenuta nella società Carnia Welcome S.c.a r.l. (€ 468) è stata oggetto di integrale svalutazione nell’esercizio 2017, in considerazione del fatto che la società risulta posta in essere in liquidazione e l’ultimo bilancio approvato presenta decrementi patrimoniali superiori alle consistenze esistenti.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.029	158.034	183.063
Svalutazioni	-	(10.329)	(10.329)
Valore di bilancio	25.029	147.705	172.734
Valore di fine esercizio			
Costo	25.029	158.034	183.063
Svalutazioni	-	(10.329)	(10.329)
Valore di bilancio	25.029	147.705	172.734

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.c. a r.l.	Gorizia	01024770313	100.000	5.451	116.451	29.113	25,00%	25.029
Totale								25.029

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino di fine anno rileva giacenze di ricambi e pneumatici per autobus per un valore di € 548.953 (nel 2017 il valore si attestava a € 487.006), di carburanti e lubrificanti per € 135.137 (l'anno scorso il valore era pari a € 104.126) e rimanenze di buoni pasto utilizzabili dal personale dipendente per € 21.507 (nel 2017 il valore si attestava a € 21.415).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	612.547	93.050	705.597
Totale rimanenze	612.547	93.050	705.597

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata, analogamente agli esercizi precedenti, al costo d'acquisto determinato con il metodo FIFO continuo per i carburanti ed i lubrificanti, mentre i ricambi e le altre rimanenze sono stati valutati con riferimento al costo d'acquisto. Relativamente al valore iscritto non è risultato necessario effettuare svalutazioni di sorta.

Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano variazioni significative.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in base al loro valore nominale opportunamente rettificato dagli accantonamenti al fondo svalutazione, la cui capienza viene ritenuta adeguata per coprire eventuali rischi di insolvenza. Non sono presenti crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

E' stato applicato il costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2016, per i soli crediti iscritti quale contributo CCNL (L. 58/2005, L. 296/2006) e Malattia la cui scadenza, in relazione al dato storico, è prevista entro 5 anni. Il tasso di interesse applicato è il tasso di mercato pubblicato sul report "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori - IV trimestre 2018", con riferimento al tasso sui finanziamenti concessi alle imprese del settore Trasporti, per le operazioni di durata fino a 5 anni, pari all'1,95% annuo. Il valore attualizzato dei crediti sorti nel 2018, applicato su un valore complessivo di € 2.385.191, risulta pari a € 2.207.874.

Al credito per contributi CCNL autoferrotanvieri L. 47/2004 non è stato applicato il costo ammortizzato in quanto l'incasso di tale importo è previsto entro l'anno.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.240.594	2.007.123	7.247.717	7.247.717	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	189.400	212.500	401.900	386.608	15.292
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	925.129	0	925.129	925.129	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.127.531	(469.062)	2.658.469	2.658.469	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	398.929	(37.036)	361.893		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.584.829	2.168.896	15.753.725	15.753.725	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.466.412	3.882.421	27.348.833	26.971.648	15.292

I crediti verso clienti sono composti da:

- a) crediti per documenti emessi pari a € 2.881.155, dei quali € 1.450.634 relativi alla cessione di mezzi usati avvenuta nell'ambito del processo di rinnovo della flotta aziendale;
- b) crediti per fatture da emettere per € 4.387.937, principalmente costituiti da € 3.888.052 a carico della Regione Friuli Venezia Giulia per il saldo del corrispettivo dei servizi effettuati nell'Unità di Gestione Udinese nell'anno 2018 e da € 189.450 relativi all'addebito di penalità contrattuali per ritardata consegna
- c) fondo svalutazione crediti pari a € (21.375) che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate è relativo - per € 327.792 - al finanziamento infruttifero accordato dai soci alla collegata TPL FVG S.c.a r.l. al fine di consentirne lo svolgimento dell'attività e - per € 74.108 - a spese sostenute e riaddebitate alla stessa. In relazione agli importi che costituiscono il predetto finanziamento non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto € 312.500 sono stati concessi con scadenza al 31 dicembre 2019, mentre € 15.292 pur risultando esigibili oltre i dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, non sono stati considerati data l'esiguità dell'importo.

Il credito verso imprese controllanti, pari a € 925.129 è costituito dal credito per il rimborso dell'Ires inerente alla mancata deduzione dell'Irap sul costo del personale nei periodi dal 2008 al 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che la società vanta nei confronti di Arriva Italia S.r.l. in quanto maturato nell'ambito del regime di tassazione di Gruppo.

I crediti tributari pari a € 2.658.469 sono costituiti da:

a) erario per Iva	2.164.227
b) erario conto bonus gasolio	252.216
c) credito Ires 2018	242.026

I crediti verso l'Amministrazione finanziaria sono stati riconciliati con i dati utili alla dichiarazione annuale ai fini delle Imposte Dirette, dei Sostituti d'Imposta, dell'Imposta sul Valore Aggiunto e con gli estratti conto bancari per quanto concerne le ritenute sugli interessi attivi, mentre i crediti residui sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

In relazione alla voce imposte anticipate pari a € 361.893, si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce crediti verso altri, pari a € 15.753.725, è così composta:

a) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 47/2004 anno 2018	1.000.000
b) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anni precedenti	4.969.059
c) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anni precedenti	6.164.871
d) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anno 2018	925.659
e) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anno 2018	1.110.791
f) contributo oneri indennità di malattia periodi precedenti	885.812
g) contributo oneri indennità di malattia anno 2018	171.424
h) rivendite ed altri per titoli di viaggio da incassare	329.200
i) anticipi a fornitori	3.702
l) istituti previdenziali ed assicurativi	24.969
m) risarcimento danni da sinistri	37.284
n) altri contributi da ricevere	108.004
o) altri	22.950

Considerato che le risorse messe a disposizione per il finanziamento dei rinnovi contrattuali relativi al CCNL quadriennio 2004/2007 (Legge 58/2005 e Legge 296/2006) vengono erogate tramite l'Amministrazione regionale, la quale - con il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 settembre 2007, n. 0310/Pres - ne ha disposto il trasferimento alle aziende beneficiarie previa compensazione delle somme agli stessi fini anticipate nell'ambito dell'intervenuta riforma del trasporto pubblico locale, gli importi concernenti i contributi dello Stato previsti a fronte degli oneri a carico delle imprese in relazione agli accordi per il rinnovo di tale parte economica del CCNL sono stati evidenziati al netto delle somme presumibilmente riferibili a tali compensazioni.

Analogamente, i contributi previsti dalla legge 266/2005 per gli oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati in seguito all'entrata in vigore della legge 311/2004 in tema di armonizzazione dei trattamenti economici previdenziali di malattia, sono stati rilevati in relazione al presumibile valore, che tale apporto potrebbe assumere per l'esercizio in esame in relazione agli stanziamenti effettivamente messi a disposizione dallo Stato.

In relazione al complesso dei crediti per il finanziamento dei rinnovi contrattuali, peraltro integralmente vantati nei confronti di soggetti pubblici (Ministero dei Trasporti e Regione Friuli Venezia Giulia) e pertanto esenti da profili di criticità rispetto alla loro esigibilità, si evidenzia che gli stessi sono riferiti a provvidenze stabilite da provvedimenti di Legge e sono stati rilevati per competenza economica, in continuità con i precedenti esercizi, come altresì stabilito dall'OIC 15 in materia di composizione e schemi di bilancio.

Dal momento che le erogazioni periodiche relative ai tre bienni contrattuali interessati (2002 – 2007), iniziate nell'esercizio 2004 e proseguite in maniera abbastanza regolare fino ai periodi 2012 e 2013, hanno successivamente subito un considerevole rallentamento, sono in corso in sede nazionale azioni da parte delle Associazioni di categoria (ANAV e ASSTRA) volte ad accelerare le pratiche di erogazione e analoghe attività sono state avviate nel corso del 2018 anche con l'Amministrazione regionale onde ottenere le liquidazioni in favore della Società.

Sotto questo aspetto si segnala che la Struttura regionale ha assunto l'impegno di procedere, appena effettuate le necessarie verifiche in ordine al momento temporale in cui le disponibilità di bilancio consentiranno di operare di conseguenza, all'erogazione delle somme già ricevute dal Ministero relative alle annualità dal 2012 al 2014.

Non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.298.661	9.271.492	16.570.103
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.298.661	9.271.492	16.570.103

Il saldo è riferito al rapporto intrattenuto nell'ambito delle attività di tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn pari a € 16.570.103, attivo tra le società operative (tra le quali quelle già appartenenti al Gruppo Arriva) e la Capogruppo del settore di trasporto pubblico: Deutsche Bahn AG. Si rileva che nell'ambito di tale rapporto, in relazione al quale è stato opportunamente considerato anche il rischio di controparte considerato che il medesimo Gruppo Deutsche Bahn gode di rating e valutazioni assai elevate, le condizioni economiche offerte sono risultate complessivamente concorrenziali rispetto a quelle di mercato reperibili presso gli Istituti di credito locali, con i quali sono stati peraltro mantenuti in essere rapporti finanziari, adottando le politiche ritenute più opportune anche in termini di operatività. Per una maggior analisi di tale saldo si rinvia al prospetto inerente il rendiconto finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in valuta sono state valorizzate al cambio fissato alla data del 31 dicembre 2018, tenuto altresì conto che la loro consistenza è tale da rendere irrilevanti nel contesto in esame eventuali variazioni del cambio intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	646.918	227.300	874.218
Denaro e altri valori in cassa	12.603	(6.708)	5.895
Totale disponibilità liquide	659.521	220.592	880.113

Per una maggiore analisi di tali variazioni si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	199.651	(84.285)	115.366
Totale ratei e risconti attivi	199.651	(84.285)	115.366

Sono stati determinati applicando i criteri di competenza temporale e risultano composti da:

a) tasse di proprietà autoveicoli	20.564
b) polizze assicurative	17.900

c) beni e servizi di competenza di esercizi successivi	61.221
d) altri ratei e risconti	15.681

Non sono presenti quote di ratei e risconti con scadenza superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è formato da n. 14.000.000 azioni da nominali € 1,00 ciascuna, interamente liberate. Come si nota dalle tabelle successive non si rilevano particolari variazioni intervenute nell'esercizio se non a seguito della destinazione dell'utile 2017 definita con l'assemblea dei soci di data 28 giugno 2018.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	14.000.000	-	-	-		14.000.000
Riserva legale	2.800.000	-	-	-		2.800.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	39.556.075	-	4.539.294	-		44.095.369
Varie altre riserve	2.555.050	-	-	1		2.555.051
Totale altre riserve	42.111.125	-	4.539.294	-		46.650.420
Utile (perdita) dell'esercizio	7.619.294	(3.080.000)	(4.539.294)	-	7.517.242	7.517.242
Totale patrimonio netto	66.530.419	(3.080.000)	0	1	7.517.242	70.967.662

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva disponibile	2.555.051
Totale	2.555.051

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.000.000			0
Riserva legale	2.800.000	riserva di utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	44.095.369		A, B, C	44.095.369
Varie altre riserve	2.555.051		A, B, C	2.555.051
Totale altre riserve	46.650.420			46.650.420
Totale	-			46.650.420
Residua quota distribuibile				46.650.420

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva disponibile corrisponde all'importo dei contributi in conto capitale già assoggettati a tassazione in precedenti esercizi e quindi liberamente distribuibili senza aggravii d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto dal fondo per imposte differite pari a € 573.259 e da altri fondi pari a € 905.054. Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	596.932	1.546.105	2.143.037
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	228.296	-	228.296
Utilizzo nell'esercizio	251.970	105.606	357.576
Altre variazioni	-	(535.445)	(535.445)
Totale variazioni	(23.674)	(641.051)	(664.725)
Valore di fine esercizio	573.259	905.054	1.478.313

In relazione alla voce fondo per imposte anche differite si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

- € 896.819 in funzione alla presenza e alla possibile evoluzione negativa di non isolate situazioni di temporanea ma prolungata indisponibilità al lavoro del personale dipendente, che - anche alla luce dei sempre più stringenti parametri di valutazione di idoneità lavorativa richiesti per gli addetti del settore - comporterebbe il sostenimento di oneri aggiuntivi di non trascurabile entità, dal momento che la regolamentazione in vigore prevede di norma il mantenimento in servizio o la ricollocazione dei lavoratori stessi. La somma inizialmente accantonata nell'esercizio 2015 - pari ad € 960.000 - è stata utilizzata per € 24.220 nel corso dell'esercizio 2017 e per € 38.961 nel corso dell'esercizio 2018. Tali valori sono stati calcolati sulla base dei livelli retributivi del personale interessato e in relazione alle spese che potrebbero presumibilmente concretizzarsi nei prossimi esercizi per effetto delle predette situazioni, ovvero a circostanze analoghe o assimilabili alle stesse, che comportino il sostenimento di oneri di carattere non ordinario a carico della gestione aziendale;
- € 8.235 quale residuo del fondo a suo tempo accantonato in relazione alla vertenza con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'utilizzo delle deduzioni Irap previste per l'abbattimento del cosiddetto "cuneo fiscale e contributivo" da parte delle aziende che operano in regime di contratto di servizio. Successivamente all'esito favorevole della controversia, il fondo a suo tempo accantonato è stato rilasciato nell'esercizio 2017 per la somma di € 245.870, e mantenuto in vita limitatamente all'importo relativo alle spese legali e di giudizio rimaste a carico dell'Azienda, pari a € 64.130, che è stato utilizzato nel corso dell'anno 2018 per € 55.895.

E' stato, infine, positivamente definito anche il contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria in relazione al trattamento degli istituti retributivi del "buono pasto" e del "concorso pasto" nel periodo maggio 2001 - febbraio 2004. Nel corso del mese di luglio 2018, onde evitare il protrarsi della vertenza, l'Agenzia delle Entrate ha infatti provveduto all'annullamento totale degli originari avvisi di accertamento. Per effetto di tali sviluppi, nell'esercizio in esame, le somme accantonate alla data del 31 dicembre 2017 (€ 546.195) sono state utilizzate in parte per far fronte alle spese legali rimaste a carico della Società (€ 10.750), mentre la restante quota (€ 535.445) è stata oggetto di rilascio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo intervenuta nel corso del 2018, come richiesto dall'art. 2427 al punto 4 del codice civile nonché dal principio contabile OIC 31.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.918.930
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.223.952
Utilizzo nell'esercizio	1.002.871
Altre variazioni	(1.070.482)
Totale variazioni	(849.401)
Valore di fine esercizio	6.069.529

La voce "Altre variazioni" riguarda in particolare i versamenti effettuati a favore della tesoreria Inps, ovvero ad altri fondi di previdenza ove optati dai dipendenti.

L'ammontare del fondo corrisponde alle indennità che l'azienda è tenuta a pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio e la sua capienza soddisfa gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Come si rileva dalla movimentazione di seguito esposta, nel corso del 2018:

- risultano incrementati in modo consistente i debiti verso fornitori, in quanto alla fine del presente esercizio residua un debito di circa € 10,2 milioni per la fornitura di autobus il cui pagamento è stato effettuato nel corso dei primi mesi del 2019;

- l'incremento dei debiti verso le imprese collegate, il cui saldo residuo pari a € 72 mila alla data di chiusura dell'esercizio, è integralmente riferito alle somme addebitate pro-quota da TPL FVG Scarl ai propri consorziati quale contributo a copertura delle spese per la gestione della società sostenute nell'esercizio 2018, come espressamente previsto dal regolamento consortile;

- risultano decrementati i debiti verso la società controllante, il cui saldo residuo pari a € 116.619 è riferito al saldo dei corrispettivi previsti per l'anno 2018 dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l.;

- le variazioni intervenute alle voci debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono principalmente collegate alla gestione delle retribuzioni relative al personale dipendente della società, ed in particolare al maggior debito per ritenute Irpef sorto per effetto dei diversi meccanismi di versamento in acconto e a conguaglio che hanno avuto luogo nei due esercizi;

- la variazione intervenuta alla voce "Altri debiti" è principalmente legata alla rilevazione di un costo pari ad € 328 mila, in relazione alla stima degli oneri conseguenti agli aspetti economici del CCNL di categoria, scaduto il 31.12.2017 e ad oggi non ancora rinnovato.

Tutti i debiti prevedono una scadenza entro i dodici mesi dalla data di chiusura, per tale motivo non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.362.924	9.260.763	13.623.687	13.623.687
Debiti verso imprese collegate	14.000	58.000	72.000	72.000
Debiti verso controllanti	259.496	(142.877)	116.619	116.619
Debiti tributari	403.204	463.927	867.131	867.131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.232.579	(96.310)	1.136.269	1.136.269
Altri debiti	4.837.855	411.161	5.249.016	5.249.016
Totale debiti	11.110.058	9.954.664	21.064.722	21.064.722

L'esposizione nei confronti dei fornitori è dovuta principalmente ad acquisti di beni e servizi concernenti la gestione ordinaria della società. Tutti i termini di pagamento sono correnti ed hanno scadenza nell'esercizio 2018. L'importo complessivamente evidenziato riguarda fatture ricevute per € 12.987.126 e fatture da ricevere per € 636.561.

Il debito verso imprese collegate si riferisce alla somma che la collegata TPL FVG S.c.a r.l. ha addebitato a titolo di contributo alle spese di gestione per l'anno 2018.

I debiti verso la società controllante sono interamente riferiti al saldo dei corrispettivi previsti per l'anno 2018 dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l.;

I debiti tributari, pari a € 867.131, sono composti principalmente dal debito per Irpef inerente le retribuzioni di novembre e dicembre 2018 e dal debito per Irap 2018 pari a € 1.321.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a €1.136.269, è relativa ai contributi maturati nell'ultimo periodo dell'esercizio con termini di pagamento correnti ed è formata dalle seguenti poste debitorie regolarmente assolte nel 2019:

a) Inps	983.291
b) Inail	1.586
c) debiti vs. enti e fondi di previdenza complementare	151.392

Gli altri debiti, pari a € 5.249.016, sono composti dalle seguenti voci:

a) retribuzioni dipendenti	1.337.467
b) ratei ferie e competenze accessorie dipendenti	1.628.514
c) altri debiti verso il personale	1.992.815
d) depositi cauzionali	362
e) ritenute sindacali ed altre	19.541
f) debiti per gestioni titoli di viaggio	174.393
g) compensi amministratori IV trim. 2018	8.938
h) altri debiti	86.986

Gli altri debiti verso il personale, di cui al punto c) del precedente elenco, si riferiscono principalmente al saldo 2018 dei compensi di natura variabile assegnati al personale e alla predetta stima degli oneri conseguenti agli aspetti economici del CCNL di categoria, scaduto il 31.12.2017 e ad oggi non ancora rinnovato.

Non risultano debiti esigibili oltre 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	150.065	43.042	193.107
Risconti passivi	2.314.241	104.530	2.418.771
Totale ratei e risconti passivi	2.464.306	147.572	2.611.878

La voce comprende:

a) abbonamenti di viaggio con validità infrannuale o di competenza di esercizi futuri	2.418.771
b) franchigie e regolazione premi assicurativi di competenza dell'esercizio	155.987
c) altri ratei e risconti passivi	37.120

Tutti gli importi iscritti in tale voce presentano una durata inferiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Si ritiene che l'analitica esposizione delle componenti positive e negative del reddito nel conto economico, consenta di limitare la descrizione delle voci reddituali del bilancio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale voce corrisponde ai proventi derivanti dalla gestione caratteristica dell'attività aziendale. Di seguito si evidenziano i ricavi suddivisi per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del traffico linee di TPL	14.847.857
Corrispettivi Contratto di Servizio	39.831.068
Ricavi del traffico linee internazionali	81.904
Ricavi gestione noleggi e servizi atipici	3.539.954
Altri ricavi d'esercizio	588.888
Sconti ed abbuoni passivi	(115)
Totale	58.889.556

La voce altri ricavi e proventi, pari ad € 5.776.570, è composta da:

a) contributi in conto esercizio per € 3.397.225, principalmente riferiti a: contributi per oneri rinnovo CCNL autoferrottranvieri Legge 47/2004 per € 1.000.000 €, Legge 58/2005 per € 1.110.791, Legge 296/2006 per € 925.659, per maggiori oneri indennità malattia Legge 311/2004 per € 171.424;

b) altri ricavi per € 2.379.345 così composti:

- proventi diversi per € 650.876, suddivisibili in risarcimenti danni e addebito penali contrattuali per € 393.442, sanzioni per mancato acquisto di titoli di viaggio per € 238.886, altri riaddebiti e recuperi spese;
- il rilascio di fondo rischi per € 535.445;
- plusvalenze da alienazioni per € 1.193.024, riferite alla cessione di n. 25 mezzi usati nell'ambito del processo di rinnovo del parco autobus per € 1.189.044, e alla alienazione di altri cespiti non più utilizzati nell'ambito del processo produttivo aziendale per € 3.980.

Svolgendo la propria attività quasi integralmente nell'area costituita dal territorio della Provincia di Udine non è stata riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica, in considerazione della scarsa rilevanza che essa assume ai fini della corretta informazione di bilancio.

Costi della produzione

I costi della produzione possono essere riassunti come di seguito riportato:

(6) I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 8.933.950 sono relativi a:

a) ricambi e materiali per automezzi	1.561.031
b) pneumatici	327.231
c) combustibili per autotrazione	6.383.376
d) oli e lubrificanti	81.871
e) materiali diversi e di consumo	328.132
f) cancelleria e stampati	127.143
g) vestiario di servizio e d'officina	115.176
h) sconti ed abbuoni	(10)

(7) I Costi per servizi pari a € 6.276.588 sono relativi a:

a) manutenzioni e riparazioni dei cespiti	988.783
b) subappalti di servizi	499.519
c) spese di trasporto su acquisti	35.022
d) assicurazioni	660.841
e) provvigioni rivendite	796.568
f) consulenze e collaborazioni	538.739
g) compensi Amministratori	372.571
h) oneri previdenziali e assicurativi lavoratori autonomi	10.449
i) compensi Sindaci	59.960
l) utenze diverse e telefoniche	467.430
m) servizi di pulizia	179.441
n) smaltimento rifiuti	12.554
o) visite attitudinali e domiciliari	140.003
p) spese varie e generali	386.408
q) commissioni e spese di banca	78.466
r) servizio mensa e buoni pasto	256.970
s) formazione del personale	81.772
t) viaggi e trasferte	482.274
u) servizi di vigilanza	149.617
v) lavoro interinale	53.375
z) postali e valori bollati	25.826

Nella voce consulenze e collaborazioni, è compresa la somma di € 251.478 relativa ai corrispettivi derivanti dall'esecuzione di contratti di consulenza infragruppo sottoscritti con la controllante Arriva Italia S.r.l. per la prestazione di servizi in materia di assistenza amministrativa, tecnica, gestionale, formativa e di promozione dell'attività aziendale.

La voce relativa alle spese varie e generali è principalmente riferita a costi inerenti al servizio di accompagnamento prestato nell'ambito dei servizi scolastici (€ 181.003), al servizio di distribuzione dei titoli di viaggio e assistenza alle rivendite (€ 86.700), ai diritti di autore relativi alle riproduzioni audio e video sugli autobus (€ 27.283), al contributo consortile per l'anno 2018 corrisposto alla collegata TPL FVG Scarl ed altri costi di minor rilevanza.

(8) I costi per godimento beni di terzi pari a € 981.516 sono relativi a:

a) affitti passivi	211.204
b) canoni d'uso autostazione	696.128
c) noleggio autobus da terzi	74.184

(9) Le spese per il personale pari a € 28.964.883 comprendono le seguenti voci:

- a) salari e stipendi per complessivi € 21.334.748, dettagliabili in salari operai per € 17.025.822, stipendi dirigenti e impiegati per € 2.429.021; ferie ed altre competenze residue del personale per € 170.215 e altre competenze del personale per € 1.709.690;
- b) oneri sociali per complessivi € 6.170.355, dettagliabili in oneri su salari per € 5.098.377; oneri su stipendi per € 666.875 e oneri su altre competenze del personale per € 405.103;
- c) accantonamento trattamento fine rapporto per complessivi € 1.223.952, dettagliabili in accantonamento su salari per € 1.059.697 e su stipendi per € 164.255;
- d) trattamento di quiescenza e simili per € 214.592 relativi a contributi di previdenza complementare;
- e) altri costi per complessivi € 21.236 relativi principalmente a spese ricreative e diverse del personale.

(10) Gli ammortamenti e le svalutazioni pari a € 9.813.372, si riferiscono per € 75.498 ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, per € 9.660.274 per ammortamento di immobilizzazioni materiali e per € 77.600 alle svalutazioni delle immobilizzazioni in corso. In merito a tali importi si rinvia a quanto già riportato a commento delle rispettive voci dello stato patrimoniale. Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

(11) Le variazioni delle rimanenze pari ad € (93.050) sono state analizzate all'interno della relativa voce di stato patrimoniale a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

(14) Gli oneri diversi di gestione pari ad € 966.551 comprendono i seguenti costi:

a) pedaggi autostradali e parcheggi	107.199
b) pubblicità e propaganda	17.689

c) liberalità e contributi	46.305
d) quote associative	96.224
e) spese di rappresentanza ed indetraibili	15.462
f) concessioni governative e contributi di sorveglianza autolinee	6.291
g) revisioni, collaudi e permessi fuori linea	31.865
h) tasse proprietà automezzi	233.997
i) multe e ammende	2.813
l) altre imposte, tasse e diritti diversi	128.156
m) imu e tributi locali diversi	139.259
n) abbonamenti e pubblicazioni	34.832
o) rimborsi danni a terzi	99.961
p) rimborso spese amministratori e collaboratori	3.009
q) minusvalenze da alienazione cespiti	3.489

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria pari a € 72.532 è caratterizzata da:

(16) altri proventi finanziari per complessivi € 75.184 formati da:

a) interessi attivi su conti correnti bancari e postali	61
b) Interessi attivi da clienti e altri proventi finanziari	75.123

(17) interessi ed oneri finanziari diversi per complessivi € 2.505 così composti:

a) interessi verso imprese controllanti	1.936
b) oneri finanziari diversi	569

la voce “interessi vs. imprese controllanti” si riferisce ad interessi maturati a margine del rapporto intrattenuto con la tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn, nel corso dell'esercizio.

(17- bis) utili e perdite su cambi per complessivi € (147) relativi a:

a) differenze cambio attive	124
b) differenze cambio passive	(271)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2018 oltre agli eventi di natura non ordinaria già menzionati in precedenza, è stato rilevato, all'interno della voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, l'incasso di € 299.177 corrisposti nel corso dell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate in seguito dell'esito positivo intervenuto nel contenzioso concernente la richiesta di rimborso Irap anno 2009 (cuneo fiscale).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti, iscritte al conto economico, sono state rilevate secondo la seguente specifica:

a) Ires	1.273.743
b) Irap	395.773

In relazione alle imposte relative a esercizi precedenti si richiama quanto già esposto con riferimento agli eventi di carattere non ordinario circa il rimborso Irap ottenuto da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Di seguito sono illustrati i valori relativi alle imposte differite ed anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.418.105
Totale differenze temporanee imponibili	2.388.581
Differenze temporanee nette	970.476
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(198.002)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.363)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(211.366)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Somme corrisposte al personale	116.102	(116.102)	0	24,00%	(27.864)	-	-
Somme corrisposte al personale	0	107.452	107.452	24,00%	25.788	4,20%	4.513
Fondo rischi	1.546.105	(641.051)	905.054	24,00%	(153.852)	-	-
Fondo CCNL	0	328.000	328.000	24,00%	78.720	4,20%	13.776
Svalutazione immobilizzazioni	0	77.600	77.600	24,00%	18.624	4,20%	3.259

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rateazione plusvalenze anni precedenti	2.487.219	(1.049.184)	1.437.345	24,00%	(251.970)
Rateazione plusvalenze anno in corso	0	951.235	951.235	24,00%	228.296

In merito alle imposte correnti nel corso dell'esercizio ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, c.d. "superammortamento", che ha consentito di abbattere il reddito imponibile per l'esercizio 2018 per un importo pari a € 2.358.747.

I valori relativi agli effetti delle differenze temporanee individuate, sono stati puntualmente calcolati.

Nota integrativa, altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società.

Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio:

- a) non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- b) non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- c) non sono stati posti in essere rapporti di locazione finanziaria, non si è fatto ricorso ad operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati né a finanziamenti da parte dei soci e non risultano in corso operazioni che prevedano obbligo di retrocessione a termine;
- d) nessuna delle partecipazioni detenute dalla società prevede l'assunzione di responsabilità illimitata, ai sensi del comma 2, dell'art. 2361 del codice civile.

Dati sull'occupazione

La media del personale in forza alla società nel corso dell'esercizio è risultata di n. 2 dirigenti (2 nel corso del 2017), n. 58 impiegati (60 nel 2017), n. 547 operai (548 nel corso del 2017) per un totale di 607 unità (610 nel corso del 2017), che si riducono a 599 se considerato anche il pro rata relativo ai dipendenti con contratto a tempo parziale nel corso del 2018.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	372.571	59.960

Si precisa che il compenso spettante al Collegio Sindacale è comprensivo delle somme relative all'attività di revisione legale dei conti, stabilite in complessivi € 9.000, che ad essi è riservata dalle norme statutarie della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Ordinarie	14.000.000	14.000.000
Totale	14.000.000	14.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere garanzie fideiussorie pari a € 5.828.175, prestate da istituti di credito o assicurativi nell'interesse della società, a favore dei seguenti soggetti:

- Amministrazione Regione Friuli Venezia Giulia per € 5.252.910 a garanzia del regolare svolgimento delle prestazioni del Contratto di Servizio per i servizi dell'Unità di Gestione Udinese;
- presenza di una coobbligazione pro-quota (25%), in favore di Itas Mutua, per l'importo complessivo di € 1.183.000, pari al valore della cauzione provvisoria rilasciata da TPL F.V.G. Scarl, ai fini della partecipazione alla gara per l'assegnazione dei servizi TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- Amministrazioni diverse ed altri per € 278.928 a garanzia della corretta esecuzione di servizi affidati o di beni concessi in uso o locazione.

Nel corso di primi mesi del 2019, la Società ha ricevuto e messo in funzione n. 20 mezzi extraurbani, per un valore complessivo di € 4.848.000 più Iva, il cui impegno all'acquisto è stato formulato nel corso del 2018, con data di consegna stabilita entro il 30 novembre dello stesso anno.

Non vi sono ulteriori passività potenziali rispetto a quanto riportato sopra.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società. Le operazioni sono dettagliate nella tabella che segue.

	Conto di tesoreria	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Arriva Italia S.r.l.				116.619	251.478	
TPL F.V.G. S. c.a.r.l.		327.792	74.108	72.000	72.000	
Deutsche Bahn AG	16.570.103				1.936	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con la sentenza n. 1495/2018, pubblicata in data 8 marzo 2018, la V Sezione del Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciata sulla vertenza relativa alla gara bandita dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la nuova assegnazione dei servizi di TPL su gomma e marittimi, confermando l'aggiudicazione definitiva in favore di TPL FVG Scarl, entità a suo tempo costituita dalla Società con gli altri soggetti che attualmente svolgono servizi di TPL su gomma in ambito regionale proprio in funzione alla partecipazione a tale gara.

Tale pronuncia, peraltro, non ha posto fine all'annosa vicenda, dal momento che nel giugno 2018 il concorrente Busitalia/Autoguidovie ha notificato un ulteriore ricorso, costituito da un'impugnazione di carattere "straordinario" volta a richiedere allo stesso Consiglio di Stato la revocazione della predetta sentenza.

La nuova iniziativa assunta da Busitalia/Autoguidovie è risultata soprattutto indirizzata a ritardare la stipula del nuovo Contratto di Servizio. Infatti, pur ritenendo che il nuovo ricorso a carattere straordinario non presentasse elementi sostanziali o evidenziasse palesi errori di giudizio, la Regione ha prudentemente rimandato le attività preliminari a tale stipula, in attesa dell'esito del giudizio di revocazione.

In merito alle vicende che interessano il Gruppo Arriva-DB, si rileva che nei primi mesi del 2019 il *Supervisory Board* di Deutsche Bahn ha dato mandato al proprio management di valutare sia l'opzione di vendita fino al 100% di Arriva plc - holding del Gruppo Arriva - a uno o più investitori, sia l'opzione costituita dall'offerta al pubblico di tali quote nell'ambito di mercati regolamentati.

Come riportato da Deutsche Bahn, le opzioni relative alla possibile vendita dell'intero Gruppo Arriva sono volte a limitare le posizioni debitorie del Gruppo DB e mettere Arriva nella posizione di poter generare ulteriori opportunità finanziarie, funzionali ad una futura crescita.

Non sono interventi ulteriori fatti degni di nota che abbiano avuto riflesso sul bilancio, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Deutsche Bahn AG
Città (se in Italia) o stato estero	Germania
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Germania

Come evidenziato dalle informazioni contenute nella precedente tabella, il Bilancio Consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante ultima Deutsche Bahn AG con sede a Berlino. In relazione a quanto previsto dalla Legge 127 /1991, tale Bilancio, debitamente tradotto in lingua italiana, viene depositato presso il Registro delle Imprese di Milano da parte di Arriva Italia Srl.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di cui all'ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi delle norme in tema di "Direzione e Coordinamento di società" ed in particolare del comma 4, dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2017 comparato con il 2016 della società Arriva Italia S.r.l., con sede in Milano, che in data 9 marzo 2009 ha comunicato di essere il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Arriva Italia S.r.l. non effettua la redazione del bilancio consolidato.

I valori presenti nei prospetti successivi sono espressi in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	217.460	201.045
C) Attivo circolante	15.171	12.903
D) Ratei e risconti attivi	152	65
Totale attivo	232.783	214.013
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.010	5.010
Riserve	187.327	185.616
Utile (perdita) dell'esercizio	27.822	13.768
Totale patrimonio netto	220.159	204.394
B) Fondi per rischi e oneri	437	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246	198
D) Debiti	11.941	9.421

E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	232.783	214.013

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	8.899	8.684
B) Costi della produzione	11.447	11.229
C) Proventi e oneri finanziari	30.100	14.774
Imposte sul reddito dell'esercizio	(270)	(1.539)
Utile (perdita) dell'esercizio	27.822	13.768

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese.

Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n. 1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Successivamente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. n. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, in particolare, la circolare Assonime n. 5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

A marzo 2019 anche il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha inteso fornire indicazioni di prassi operativa per garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. L'orientamento del Consiglio è quello di creare le condizioni per assolvere agli obblighi avendo come riferimento talune ragionevoli posizioni. A questo fine, sono state esposte le principali problematiche rilevate e le risposte ad oggi ritenute plausibili, nella consapevolezza che talune posizioni espresse forniscono una interpretazione. Il Consiglio ha ritenuto opportuno prevedere la possibilità di approvare anche il bilancio nei 180 giorni successivi alla data di chiusura per permettere alle imprese di ben analizzare il contenuto della norma e le modalità con cui fornire l'informativa.

Sull'argomento sono recentemente intervenute anche le Associazioni di categoria (ANAV e ASSTRA), che hanno condiviso le posizioni sopra richiamate e auspicato indicazioni in tal senso anche da parte dei Dicasteri interessati.

Ciò premesso, in linea con le indicazioni e le interpretazioni testé richiamate, sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata perlopiù utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati o enti sovranazionali, eccezion fatta per quelli relativi ai Contratti di Servizio stipulati con gli Enti pubblici locali per l'espletamento di servizi di TPL, peraltro già ampiamente menzionati, in considerazione della loro particolare natura ed entità.

Di seguito si espongono in forma tabellare le predette informazioni:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Corrispettivo contratto di servizio	Regione Friuli Venezia Giulia	(1) 39.301.373,16
Corrispettivo contratto di servizio	Provincia di Belluno	(1) 194.674,35

Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane	(2)	990.881,78
Contributi CCNL	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		1.006.501,09
Contributi malattia anno 2012	Ministero del Lavoro per il tramite dell'INPS	(2)	225.714,00
Contributi Formazione	FONDIMPRESA		1.942,00
Contributi GSE	GSE	(3)	60.402,67

(1) al netto IVA

(2) compensati in F24

(3) al netto della ritenuta d'acconto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Considerato che la riserva legale ha già raggiunto la misura prevista dall'art. 2430 del Codice Civile, si invita a destinare l'utile d'esercizio di € 7.517.242 come segue:

a) per € 3.080.000 da distribuire ai soci in ragione di € 0,22 per ogni azione posseduta, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere al riguardo;

b) per la restante parte, pari ad € 4.437.242, alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

In conclusione della presente nota integrativa al bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2018 si assicura che le voci sopra esposte corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che l'esposizione rappresenta con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Udine, 30 aprile 2019
Il Presidente
Angelo Costa